



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA P. STABILINI"
Via Pasquale Stabilini, 19 - 00173 - R O M A -
Tel.0672970371/ 067221968 Fax. 067221968 - Tel/Fax 067223492
C.F. 97712510581 - Cod. Mec. RMIC8GA002



LINEE DI INDIRIZZO PER IL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Dirigente scolastica

Vista la Legge 107/2015

Visto il Piano Nazionale Scuola Digitale

Vista la nota Miur "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15/09/2016

Visto il "Piano per la formazione dei docenti 2016/2019" del 3 ottobre 2016

Visto il PTOF d'Istituto

Visto il RAV e il Piano di miglioramento

EMANA

le seguenti Linee di indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della formazione del personale scolastico per il triennio 2016-19 da inserire nel PTOF.

La legge 107/2015, com'è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- le priorità nazionali della formazione stabilite dal Miur
- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste;
- i bisogni formativi del personale scolastico.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV:

1. Progettazione per competenze e valutazione per l'apprendimento
2. Innovazione metodologia e didattica
3. Educazione alla cittadinanza ed allo sviluppo delle abilità sociali per la prevenzione del disagio giovanile e la dispersione scolastica
4. Inclusione e disabilità
5. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
6. Competenze di lingua straniera
7. Valutazione e miglioramento
8. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Ogni priorità dovrà essere organizzata in Unità Formative che dovranno indicare:

1. La struttura di massima di ogni percorso formativo:
 - a) attività in presenza;
 - b) attività in e-learning o in modalità blended;
 - c) ricerca in classe;
 - d) lavoro collaborativo o in rete di scuole;
 - e) studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);
 - f) peer to peer
 - g) gruppo di autoformazione
 - h) documentazione, ecc...

2. Modalità di rilevazione del percorso formativo (monitoraggio in itinere).

3. Rendicontazione delle conoscenze, abilità e competenze conseguite al termine del processo formativo.

Le Unità Formative saranno programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano di formazione nazionale e nei Piani delle singole scuole.

Nella progettazione dei Piani triennali, andrà posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

Le Unità Formative possono essere promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione.

Le Unità Formative, potranno essere inoltre associate alle scelte personali del Docente coerentemente agli obiettivi nazionali e del PTOF.

I destinatari della formazione saranno:

- Tutti i docenti e il personale ATA
- docenti neoassunti;
- commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con università o enti;
- gruppi di docenti in rete di scuole;
- consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative;
- figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso.

Attività di formazione previste per l'a.s. 2016/2017

Unità formativa n.1 (16 ore)

Titolo: Percorso di formazione e accompagnamento alla didattica delle competenze

Obiettivo: Il percorso si propone di accompagnare gli insegnanti ad abbracciare la filosofia della didattica per competenze e intrecciarlo con l'approccio per problemi ai processi di apprendimento, utilizzando nei processi didattici gli strumenti e le competenze del problem solving, delle metodologie di emersione della creatività e del pensiero laterale. L'obiettivo non è solo acquisire dei protocolli e delle procedure ma attivare un mutamento culturale che permetta di agire contestualmente la dimensione istruttiva ed educativa, lavorare sull'emersione delle competenze relazionali e trasversali e le competenze delle singole materie attraverso un approccio maieutico e riflessivo all'apprendimento.

Metodologia: in presenza e in parte on line con la supervisione degli esperti

Destinatari: docenti

Durata e articolazione: Il progetto prevede una **prima fase** di formazione plenaria sugli aspetti e i presupposti pedagogici che sottendono alla didattica per competenze; in questa prima fase saranno coinvolti tutti gli insegnanti. Successivamente si avvierà una **seconda fase** nella quale saranno coinvolti i responsabili dei dipartimenti, le FFSS e lo staff con i quali si approfondiranno aspetti di natura metodologica relativamente agli strumenti della didattica per competenze e sull'approccio per problemi. Infine si realizzerà una **terza fase** nella quale il gruppo ristretto verrà accompagnato e supervisionato nel percorso di attivazione dell'approccio per competenze. In questa fase si supervisioneranno gli aspetti di processo, si valuteranno i risultati del lavoro e le necessarie sinergie con l'applicazione del curriculum verticale, con alcuni incontri in presenza e una parte di lavoro on-line. Alla fine di tutto il percorso verrà realizzato un incontro finale al fine di dare conto a tutti gli insegnanti del lavoro fatto e verificarne gli esiti.

Esperti: Lando Cruciani Psicologo, psicoterapeuta, formatore senior, esperto in percorsi di riabilitazione e processi di apprendimento; Franco Violante: Sociologo, esperto di qualità, valutazione di servizi e facilitazione di gruppi di lavoro

Progettista responsabile: Dirigente Scolastica Prof.ssa Patrizia Marano

Unità formativa n.2 (15 ore)

Titolo: "Il bullismo a scuola, teorie e tecniche d'intervento psicologico incontrano il Metodo Lego Serious Play"

Obiettivo: Conoscere le proprie competenze sul bullismo

- Ottenere le giuste informazioni riguardo il bullismo
- Conoscere quante più tecniche d'intervento
- Conoscere ed imparare ad affrontare il bullismo attraverso un metodo condiviso

Metodologia: Metodologia: in presenza e in parte on line con la supervisione degli esperti; ricerca- azione su un fenomeno presente, seppur con forme diverse, nella stragrande maggioranza delle scuole italiane. Le diverse tematiche che il corso si propone di affrontare possono essere modificate e/o integrate sulla base delle esigenze dei partecipanti La formazione può essere ulteriormente approfondita, integrandola con una fase operativa di supervisione diretta di "casi" sperimentati dai docenti.

Destinatari: docenti

Durata e articolazione: Incontri in presenza

Esperti: "Rifornimento in volo"; "Fondazione Mondo Digitale"

Progettista responsabile: Insegnante Barbara Surfaro

Unità formativa n.3 (12 ore)

Titolo: “Metodo analogico Bortolato”

Obiettivo: Sperimentare l'approccio all'insegnamento con gli strumenti del metodo. Bortolato.

Stimolare la curiosità professionale con attività pratico-operative.

Metodologia: In presenza, con la supervisione di esperti

Destinatari: Docenti scuola primaria

Durata e articolazione: Formazione in presenza: 12 ore

Progettista responsabile: Insegnante Daniela Bianchi

Unità formativa n.4 (5 ore)

Titolo: “La morte cardiaca improvvisa: un defibrillatore può salvare una vita”

Obiettivo: Acquisire, grazie ad un breve corso tecnico tenuto da personale qualificato, le modalità di utilizzo del defibrillatore

Metodologia: Corso pratico di apprendimento tecnico-operativo per piccoli gruppi

Destinatari: Docenti e personale ATA

Durata e articolazione: Formazione in presenza: 5 ore

Esperti: Personale qualificato selezionato della Fondazione Giorgio Castelli Onlus

Progettista responsabile: Dirigente Scolastica Prof.ssa Patrizia Marano

Unità formativa n.5 (4 ore)

Titolo: “Il sito web d’istituto: comunicazione e trasparenza”

Obiettivo: Utilizzare tutte le potenzialità e consolidare le modalità di gestione del sito web dell’istituto per l’attività amministrativa della scuola

Metodologia: Laboratorio d’apprendimento in piccolo gruppo condotto da tecnico esperto

Destinatari: DS, DSGA e tutto il personale amministrativo dell’istituto

Durata e articolazione: Formazione in presenza: 4 ore

Esperti: Progettista del sito web dell’istituto, Nicolas Pascali

Progettista responsabile: DSGA

Unità formativa n.6 (4 ore)

Titolo: “ Verso l’amministrazione digitale della scuola”

Obiettivo: Avviare il processo verso la digitalizzazione delle procedure amministrative dell’istituto, attraverso una riflessione critico-operativa sulle potenzialità e le modalità di utilizzo del sistema operativo acquisito

Metodologia: Laboratorio d’apprendimento in piccolo gruppo condotto da tecnico esperto

Destinatari: DS, DSGA e tutto il personale amministrativo dell’istituto

Durata e articolazione: Formazione in presenza: 4 ore

Esperti: Personale qualificato selezionato dall’azienda fornitrice del sistema operativo per l’amministrazione digitale della scuola

Progettista responsabile: DSGA

LADIRIGENTESCOLOASTICA

Prof.ssa Patrizia Marano